

Interrogazione n. 748

presentata in data 23 marzo 2023

a iniziativa della Consigliera Acciarri

Situazione carcere Ascoli Piceno detenuti psichiatrici

a risposta orale

Premesso che

Il diritto alla salute dei detenuti è un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali, così come garantita dalla Costituzione è la sicurezza del personale penitenziario

Osservato che

- Diversi rapporti e segnalazioni hanno evidenziato una grave carenza strutturale, di personale di polizia penitenziaria e di organizzazione sanitaria all'interno del carcere di Ascoli Piceno, con conseguenti rischi per la salute e la sicurezza dei detenuti e ancor più del personale penitenziario. Si fa presente che a fronte di un organico previsto di 162 agenti, il carcere di Ascoli Piceno dispone effettivamente di 125 unità poiché dei 149 agenti assegnati 24 sono distaccati in altre sedi.
- Il carcere di Ascoli Piceno risulterebbe non adeguato ad accogliere detenuti psichiatrici vista la mancanza di camere detentive con attiguo luogo di passeggio (previsto per la cura degli stessi) così come di difficile raggiungimento risulta l'infermeria centrale. Il reparto A.T.S.M (Articolazione per la Tutela della Salute Mentale) ad oggi risulta avere una disponibilità di 5 posti suddivisi in 3 stanze singole destinate a detenuti sottoposti ad osservazione psichiatrica di cui all'art.111 del DPR n 230/2000, in cui i predetti rimangono ristretti fino a fine pena e 1 stanza doppia per detenuti (sottoposti ad osservazione psichiatrica di cui all'art 112 del DPR n 230/2000) che rimangono in osservazione psichiatrica per non oltre 30 giorni per poi essere ricondotti nell'Istituto di appartenenza. Si segnala che attualmente, inoltre, i detenuti psichiatrici vengono assegnati anche nelle sezioni ordinarie le cui stanze sono prive dei dispositivi antimpiccamento, dispositivi che permettono una maggiore tutela della incolumità fisica.
- Recentemente si è verificata una grave aggressione ai danni di alcuni agenti di polizia penitenziaria, perpetrata da detenuti psichiatrici all'interno del carcere di Ascoli Piceno e in precedenza si sono verificati anche due casi di suicidio da parte di due detenuti. Questi episodi mettono in luce le gravi difficoltà che il personale penitenziario deve affrontare quotidianamente per garantire la sicurezza all'interno delle strutture carcerarie.
- Di contro invece l'Ospedale Regionale di Torrette è dotato di SPDC (Servizio di Psichiatria e Diagnosi e Cura h 24) per la mobilitazione dei detenuti
- Il carcere di Montacuto è in possesso di 4 camere detentive con relativo passeggio attualmente in disuso dislocate, tra l'altro, a due passi dall'infermeria centrale

Preso atto che

Questa delicata situazione che sta sempre più accrescendo all'interno del carcere di Ascoli Piceno crea seri problemi e gravi rischi per i poliziotti penitenziari, costretti a sostituirsi al personale

medico durante i momenti di crisi di alcuni detenuti con conseguenti aggressioni da parte degli stessi soggetti psichiatrici

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente su quanto segue:

- Quali azioni la Regione intende intraprendere per garantire un adeguato livello di assistenza sanitaria all'interno del carcere di Ascoli Piceno per i detenuti psichiatrici visto che la AST Ascoli Piceno ha precedentemente emesso degli avvisi per bandi di assunzione a tempo determinato di medici specialisti in psichiatria, che ad ora non hanno avuto alcuna efficacia;
- Se la Regione intende adottare azioni per aumentare il numero di operatori sanitari specializzati nel trattamento e cura di soggetti psichiatrici e migliorare l'attrezzatura medica all'interno del carcere così come effettuare bandi a tempo indeterminato per personale medico specializzato in psichiatria;
- Quali azioni la Regione intende intraprendere per garantire il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori in particolare della polizia penitenziaria facendo rientrare il personale distaccato in altre sedi così da ripristinare un buon andamento delle attività della Casa Circondariale così come nominando un nuovo Direttore della Casa Circondariale di Ascoli Piceno, attualmente assente e sostituito da un dirigente pro tempore;
- Se la Regione intende prendere in considerazione l'opportunità di trasferire i detenuti psichiatrici nei locali ex isolamento presenti all'interno del carcere di Montacuto (attualmente in disuso) dotati anche di aree di svago riservate e considerando la presenza dell'SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) di Torrette, logisticamente molto più vicino rispetto ad Ascoli Piceno;
- Per conoscere quali misure sono previste per garantire la sicurezza del personale penitenziario anche in altre strutture carcerarie della Regione.